Baranzate, 13/10/2010

Lechiara: “Scusate,silenzio…assessore… dichiaro aperta la seduta. I presidenti sono gli stessi della seduta precedente. C’è l'assessore Claudia Lesmo che anch’essa è presente perché c’era il ritardo. Passiamo alle comunicazioni del sindaco e la votazione dell'eventuale delibera.”

Corbari: “Io dal momento che inizia una seduta ufficiale volevo dare il benvenuto alla dottoressa Enrica Severino che è il nostro nuovo segretario, ho voluto dare adesso appunto il benvenuto alla dottoressa perché prima era un'adunanza aperta mentre questa invece è un’adunanza istituzionale per cui io le faccio gli auguri di buon lavoro sperando nel bene del nostro paese. Grazie.”

Lechiara: “Grazie signor sindaco. Allora sono stati apportati dei cambiamenti alla delibera che stiamo per trattare grazie all’adunanza aperta di poco fa. Nella conferenza dei capigruppo abbiamo deciso di fare questi cambiamenti, tutti quanti hanno dato la loro approvazione, e quindi ci sarà il capogruppo Pagliato che dichiarerà questi nuovi cambiamenti. Capogruppo Pagliato.”

Pagliato: “Grazie presidente. Io mi permetto di leggere queste variazioni alla delibera che è stata presentata prima dal consigliere Banfi come il risultato del lavoro fatto con tutti i capigruppo, con il contributo di tutti quanti, dei capigruppo, dell'assessore Prisciandaro, e dell'ufficio tecnico che ringrazio perché fino a tarda sera si è impegnato per cercare di mettere ordine a una complessità di interventi che sono veramente notevoli. A questa delibera al punto b) ve lo leggo in maniera che si possa capire il senso: siano implementate le opere di mitigazione ambientale con piantumazioni ed alberature sia lungo il tracciato della nuova infrastruttura sia in corrispondenza del ritombamento dell'attuale sede S.P.46 ove si chiede anche la realizzazione di un percorso ciclopedonale inserito in parco lineare; il ritombamento dell'attuale sede per intero e sempre in conformità con gli indirizzi della delibera di consiglio comunale n. 38 di cui sopra concessione della proprietà a titolo gratuito del relativo sedime al comune di Baranzate da parte della provincia di Milano. Questa è l'ultima frase che rispetto al documento precedente abbiamo aggiunto, quindi con la cessione a titolo gratuito del sedime del vecchio tracciato della Rho-Monza. Per quanto riguarda invece al punto e) per rafforzare la necessità dello spostamento del cantiere numero 1 quello vicino al Florida, è stato precisato: si chiede pertanto una delocalizzazione a tutela dei numerosi abitanti e dell'utenza debole costituita da bambini della scuola materna Salvo D'Acquisto, ragazzi ad anziani fruitori dell'unico centro sportivo comunale. Ci è sembrato così utile rafforzare con la presenza della scuola materna Salvo D'Acquisto. Al punto f) dove era scritto si auspica l'utilizzo delle più moderne barriere antirumore, abbiamo messo una frase più forte: si chiede per tutto il tracciato l'utilizzo delle più moderne barriere antirumore ecocompatibili ed eco sostenibili nonché il trattamento dei calcestruzzi ecc. ecc. Simile a quello che avevano già letto. Queste sono le modifiche concordate con tutti i capigruppo e sono diciamo il testo definitivo concordato della delibera. Grazie.”

Lechiara: “Grazie assessore Pagliato. Apriamo la discussione per quanto riguarda il primo punto dell'ordine del giorno. Ci sono interventi? Prego consigliere Dibitonto.”

Dibitonto: “Grazie presidente. Intanto questo documento è stato frutto sì di collaborazione e vedo che la maggioranza in questa fase finale ha tenuto conto di poter prendere in considerazione anche le posizioni dell'opposizione. Questo è importante, non è un gioco di parole. Quindi io farò comunque la mia dichiarazione in quanto, al di là di tutto questo documento lo voteremo favorevolmente, però è giusto fare delle considerazioni e capire bene soprattutto con i cittadini come si è svolta tutta questa vicenda e visto che siamo arrivati all'ultima fermata, praticamente questa è l'ultima fermata è bene anche dire tutte le cose come stanno. Allora intanto partirei subito per dire che è doveroso ringraziare tutte le signore e i signori presenti in quest’aula questa sera, così numerosi e così attenti, perché il tema che stiamo affrontando tutti insieme è di una delicatezza estrema e noi tutti ne prendiamo atto di ciò che è accaduto sia nel passato ma soprattutto quello che potrà accadere nel prossimo futuro. Personalmente io mi sento responsabile di questa vicenda assurda e oscura aldilà di come è finita, aldilà che la voteremo, perché politicamente come responsabile del centro-destra di Baranzate non sono mai stato coinvolto da questa maggioranza. Stiamo lavorando proprio recentemente tutti insieme e questi è molto positivo. Però come baranzatese vi posso assicurare che io mi sento come voi tutti, cioè sconfitto da questa vicenda perché la sconfitta su questo tratto autostradale è sotto gli occhi di tutti. Abbiamo riscontrato in tutti questi anni che i punti oscuri su questa incredibile e famigerata Rho-Monza sono veramente tanti ma così tanti che oggettivamente io con molta onestà faccio una grandissima fatica a capire ancora oggi come sia stato possibile arrivare a queste condizioni. Quindi il mio intervento non sarà un intervento basato su una cronistoria

che oltretutto ho già fatto e sottolineato lo scorso consiglio comunale, però questa sera trovo giusto ragionare con voi… sì proprio con voi cittadini…proprio perché per capire bene tutti passi su tutti sui quali le associazioni e i comitati si sono seriamente impegnati in questo percorso, quindi insieme a noi proviamo a ripercorrere la storia e vi faccio perdere non molto tempo…qualcuno si è spaventato un momento fa ma è giusto ripercorrere la storia di questo tracciato visto che siamo alla fine, partendo proprio da quando è nata questa spaccatura territoriale che ha diviso a metà il centro di Baranzate credo sin dal 1987 se non sbaglio…è questa la data è vero assessore? …'80… ho sbagliato…no non lo sapevo, lo sapeva solo Lei, pensi che fortuna che ha avuto… comunque io ricordo che le primissime iniziative dei cittadini contro l'inquinamento di quel tratto risalgono al novembre del 1996 e ricordo anche che il Comitato per la Difesa Ecologica cioè il circolo di Legambiente di Bollate all'epoca aveva richiesto una copertura del tratto baranzatese con un tunnel artificiale per circa 850m, qua me lo ricordo io che ero già consigliere comunale a Bollate. A questo punto se facciamo ricorso alla memoria ricordo anche che la provincia di Milano aveva recepito in parte le richieste fatte dal comitato cioè la Provincia contro propose un tunnel che coprisse, all'epoca questo, in discussione non per 850m ma bensì per 600- 650m questi erano i dati che avevamo, di cui 400-450m circa in un manufatto di copertura in struttura in cemento armato e rimanenti 200m in materiale trasparente. Quindi su questa rotta la provincia di Milano presentò il 10 febbraio 2005 a Legambiente un progetto nel quale un tunnel di 600m e ricordo anche che in quella circostanza Legambiente chiese già all'epoca quello che chiediamo noi oggi: l'utilizzo delle barriere antirumore e che siano ecocompatibili sulla parte mancante del tracciato laddove ce ne fosse bisogno con l'appoggio e il sostegno dei tecnici provinciali ai quali si resero più che disponibili. Ora io oggi mi chiedo dove sono andate a finire tutte quelle richieste fatte dai comitati per le quali la Provincia di Milano presieduta all'epoca dal presidente Penati mossero in toto tutte quelle osservazioni che sostanzialmente furono accettate e concordate con i cittadini territoriali? Poi incredibilmente dall'insediamento di questa amministrazione riscontriamo dai infatti e non dalle chiacchiere, che queste promesse fatte all'epoca ai comitati all'improvviso non si capisce come mai svanirono nel nulla. Quindi c'è da chiedersi che cosa è successo dall'insediamento di questa amministrazione con la Provincia di Milano? Come hanno portato avanti questi signori, voi della maggioranza, le trattative sulla Rho-Monza? Visto che siamo sempre, all'epoca, stati messi da parte. Ricordo bene che subito dopo l'insediamento di questa amministrazione ci fu una riunione dei capigruppo dove il signor sindaco come sempre con chiarezza, ci informò che la Provincia di Milano con la piena collaborazione dell'amministrazione locale appena insediata stavano lavorando su un'ipotesi di un nuovo tracciato spostato più a nord dell'abitato, promettendo a noi tutti i gruppi di opposizione che l'impegno mantenuto dal presidente Penati verso i baranzatesi non sarebbe comunque cambiato, e così si continuò anche in altre circostanze dove sempre il signor sindaco continuava ad assicurarci sottolineandoci che per quanto riguardava la pertinenza di Baranzate sarebbe sempre stato in galleria, e questo l'abbiamo sentito anche questa sera. E inoltre ci fu anche detto che eravamo fortunati perché bay-passava a nord dell'abitato di Baranzate e quindi tutto ciò andava a migliorare il progetto precedentemente, quello che si sta parlando del vecchio tracciato che deve essere ritombato. La conferma di questo nuovo progetto arrivò il 12 ottobre del 2006 dove la Provincia di Milano in quell'occasione decise di coinvolgere i rappresentanti dei comuni interessati in primis Baranzate e Bollate, e poi successivamente Novate Milanese, Paderno Dugnano, Cormano e Milano sul progetto di riqualificazione e potenziamento della statale provinciale Rho-Monza. I nostri amministratori all'epoca erano entusiasti e anche in quella circostanza il nostro sindaco ci riconfermò che il nostro tratto non era in discussione. Il 19 luglio del 2007 la Provincia di Milano informò i nostri amministratori che l'affidamento sulla variante di Baranzate era stata tolta alla Milano-Serravalle per poi affidarla ad Autostrade per l'Italia. Successivamente al cambiamento di gestione ed esattamente il 15 novembre 2007 ci fu consegnato un documento da parte dell'amministrazione in carica riguardante un nuovo progetto per la realizzazione della variante in Baranzate, nel quale noi tutti oppositori prendemmo atto che il progetto è stato profondamente cambiato in negativo per i baranzatesi perché ci proposero un tratto a Baranzate completamente diverso dal progetto originario, che comunque in qualche modo noi tutti sapevamo che quel tratto subisse delle modifiche ma non sapevamo che la copertura fosse stata ridotta più del 50%. Quindi quando ci ritrovammo in Commissione Territorio questi signori che presentarono i documenti di un nuovo tracciato e lì ci rendemmo subito conto che il nuovo tracciato era riposto tutto in trincea per circa 2000m, 1500-2000 si parlava all'epoca, con tre sottopassi di circa 320m in totale ma non solo. Oggi purtroppo prendiamo atto che i sottopassi si sono ridotti ulteriormente ancora del 20% quindi tutto questo è incredibile ma è assolutamente vero. Tutto ciò è stato gestito da questa amministrazione. Ora ci volete spiegare che cosa è successo visto e considerato che gli attori principali sugli accordi presi in Provincia siete stati proprio voi a gestire tutto questo caos senza mai coinvolgere le opposizioni? Dove sono finite tutte quelle proposte fatte e poi stralciate da chi che non si è mai capito? Queste sono le conclusioni molto amare ma incredibilmente reali. Oggi voi della maggioranza vi presentate con una proposta di delibera…per l'amor di un Dio abbiamo lavorato tutti su questa delibera in consiglio comunale con la speranza che adesso, secondo me, tutti insieme si possa riparare

parte di quel grossissimo danno causato da voi stessi ed è inutile ricordare che l'80% delle cose chieste in questa delibera furono chieste il 29 novembre del 2007 con un ordine del giorno dove praticamente si chiedeva con chiarezza alla Provincia di Milano di condividere un documento unitario sulla famigerata Rho-Monza, e noi tutti su quel documento dell'epoca credemmo fortemente che un percorso unitario vista la delicatezza e l'importanza di quel lavoro svolto tutti, insieme su quel tracciato che taglia in due il nostro territorio fosse veramente, dico veramente, prioritario per questa maggioranza. Vorrei dire per ultimo e mi avvio anche alla conclusione del mio intervento, che in campagna elettorale queste denunce le avevamo fatte, dette, ripetute più volte senza mai stancarci ma purtroppo i messaggi detti e ripetuti anche da parte dell'assessore in Provincia Giovanni De Nicola assessore alle infrastrutture che si occupa della Rho-Monza, non furono accolti da quei cittadini con i quali costoro avevano degli interessi maggiori rispetto ad altri cittadini che vivono sul nostro territorio. E qui il riferimento è chiaro e mi riferisco soprattutto a chi al quartiere Florida, che per questi cittadini il danno che hanno è assolutamente notevole rispetto ad altri quartieri di Baranzate, e purtroppo oggi questo danno è irriparabile però spesso si dice che *chi è del proprio mal pianga se stesso*. Dico questo perché incredibilmente questi cittadini nell'ultima campagna elettorale hanno votato in gran parte questa amministrazione e quindi io penso che tutto sommato a voi che abitate in questo quartiere probabilmente va bene così. Oggi noi cosa possiamo fare? Praticamente non possiamo far assolutamente più nulla. Più che mettendoci a disposizione della nostra comunità, fare quel documento così come abbiamo fatto tutti insieme, quello possiamo fare. Perché il progetto oramai, ed è chiaro, è esecutivo ed è inutile presentare osservazioni nell'ultimo secondo anche se noi tutti insieme ci proveremmo comunque a portare a casa qualche risultato in più, faremmo di tutto. Però noi abbiamo avuto 6 anni di tempo per farci rispettare. Ora io e il mio gruppo siamo convinti che il tempo sicuramente ci dirà quali siano stati i veri responsabili su questa incredibile e triste vicenda. Baranzate ha avuto una grandissima opportunità che purtroppo non si ripeterà mai più e noi non siamo stati in grado di coglierlo. Siamo tutti responsabili…non credo che siano passati 15 minuti eh…no non credo proprio eh…mi rincresce…è una delibera importante…"

Lechiara: "Consigliere sono 10 minuti."

Dibitonto: "…avevamo concordato 15 minuti…no, no ma è quello che abbiamo detto nella riunione capigruppo… mi lasci dire tutto quello che devo dire…ho quasi finito… allora come dicevo noi non siamo stati in grado, siamo tutti responsabili dei mancati risultati sul nostro territorio a beneficio di altri comuni, anche purtroppo mi tocca citarlo una parte della Chiesa locale ha contribuito fortemente ai mancati obiettivi territoriali. Anch'io, mi ci metto dentro anch'io, mi sento responsabile perché probabilmente non sono riuscito a far capire bene ai nostri concittadini che la vittoria del centro destra a Baranzate avrebbe sicuramente portato moltissimi benefici in più rispetto a questa maggioranza. Lo devo dire con tutto il cuore, visto il momento storico di centro-destra in Lombardia, in Provincia e non solo, anche al governo centrale, lo diceva un rappresentante poco fa nel consiglio comunale aperto che giustamente non ci sono referenti sovra comunali. Quindi queste considerazioni da fare su questa maledetta vicenda che lega il nostro territorio con la Rho-Monza. Io dissi queste cose nello scorso consiglio comunale e lo ripeto ancora una volta questa sera. Io e il mio gruppo ci sentiamo presi in giro da questi signori che ci governano con molta superficialità, è proprio per questo che noi non intendiamo giocare sulla pelle dei nostri concittadini in quanto soprattutto io come baranzatese mi sento una persona a posto con me stesso e ho la coscienza a posto verso chiunque. Non so gli altri. Inoltre il mio gruppo ha sempre fatto politica esclusivamente per passione lo dissi la volta scorsa e lo ripeto con orgoglio anche questa sera, noi non facciamo politica per occupare posti, per mangiare e pensare a noi stessi, come qualcuno voleva far credere in campagna elettorale. Oggi tutte quelle maldicenze dette contro di me e contro la mia coalizione di centro-destra chiunque le abbia dette, se le dovrà rimangiare tutte. Ora come capogruppo di Baranzate Futura siccome rappresento una coalizione molto importante sul nostro territorio, cioè rappresento il Popolo della Libertà e la Lega Nord, è una lista civica territoriale il Patto per Baranzate, bene su questo documento che abbiamo condiviso e lavorato tutti insieme in discussione questa sera io posso semplicemente dire che la nostra posizione è assolutamente condivisibile perché noi siamo persone serie e responsabili, al di là della nostra appartenenza politica. Per noi in primis ci sono degli interessi dei baranzatesi da tutelare in assoluto e io sono un baranzatese al di là di chi governa il paese. Io e il mio gruppo siamo sempre stati responsabili e disponibili per la nostra comunità, quindi questo documento secondo noi va a rafforzare quell'ordine del giorno già presentato all'epoca e oggi c'è da augurarsi che questo nuovo documento unitario non faccia la stessa fine di quel ordine giorno presentato nel 2007, presentato all'epoca. Ora noi questa sera abbiamo voluto ulteriormente rafforzare questa delibera dando ulteriormente suggerimenti. Chiedo al presidente del consiglio che sia disponibile dare anche la parola, come continuità di gruppo consigliare, alla mia collega Monica Inversi che sicuramente avrà da dire altre cose. Se vogliono intervenire altri gruppi prima…è previsto dal regolamento…ma

qui bisogna chiedere tutto sai non è che… quindi per concludere è chiaro che con queste premesse possiamo dire… diciamo che da parte nostra documento verrà sicuramente accolto e votato favorevolmente. Grazie."

Lechiara: "Grazie consigliere Dibitonto. Prego consigliere Inversi. Ribadisco che sono 10 minuti, non è un quarto d'ora."

Inversi: "Io sarò più breve. Recupero del tempo che ha usato il consigliere Dibitonto. Allora non è per ripetermi in quello che c'è stato detto questa sera ma il progetto che c'è stato sottoposto non è il progetto che era stato deliberato con il protocollo 38 del 20/12/2007 in consiglio comunale, e precisamente in quel consiglio comunale si chiedeva la copertura totale e penso che a questo punto sia veramente inutile andare avanti a ribadire che questa amministrazione non sia stata in grado di far valere le proprie posizioni. Secondo me questo che ci è stato proposto è il progetto definitivo. Io spero di sbagliarmi e spero che ci sia ancora modo di poter far avere agli organi superiori queste variazioni che chiediamo, perché questo tipo di strada che verrà fatta e che continuiamo a chiamarla strada provinciale, diventerà più che altro un'autostrada perché se teniamo conto che ha due corsie per senso di marcia più e le corsie … di emergenza…scusate non mi veniva… diventa un'autostrada, quindi io chiedo che questa amministrazione faccia tutto il possibile per riuscire ad ottenere questa strada completamente coperta. Grazie."

Lechiara: "Grazie consigliere Inversi. C'è qualche altro intervento? Interviene Massimo Natoli."

Natoli: "Buonasera. Io ho seguito adesso questa delibera e di quello che ho capito e quello che ho seguito in questi giorni l'ho letto in alcune dichiarazioni. L'autostrada che nascerà con questo nuovo progetto provocherà un'ulteriore profonda ferita territorio baranzatese. I cittadini di Baranzate tramite il consiglio comunale avevano chiesto la messa in sicurezza sull'intero tracciato per limitare l'impatto sul territorio del traffico che si andrà a produrre quando la nuova opera sarà terminata. Condivido quanto è stato detto nello scorso consiglio comunale su questo tema. La maggioranza ha sbagliato a non coinvolgere tutto il consiglio comunale in maniera continuativa. Questi sono i risultati. Un progetto iniziato male è frutto di un metodo di lavoro sbagliato di questa amministrazione e chi come me ha fatto la scelta di entrare dentro il gruppo misto sa bene cosa vuol dire: la mancanza di coinvolgimento e di partecipazione. Voterò favorevole a questo provvedimento. Il mio senso di responsabilità nei confronti del ruolo che ricopro e nei confronti dei cittadini mi obbliga a dare il mio contributo approvando questa delibera. Sappiamo bene che il progetto è ormai definitivo e che non sarà più modificato in nessuna sede. Sappiamo anche che le responsabilità di questo progetto sono tutte e solo di questa amministrazione ma sappiamo anche che pur con l'acqua alla gola non sappiamo lasciare che il territorio di Baranzate venga ulteriormente violentato con interventi di caratterizzazione che comprometterebbero la viabilità cittadina nei prossimi 4.5 anni. Grazie."

Lechiara: "Grazie consigliere Natoli. L'intervento del consigliere Luca Elia."

Elia: "Sì. No il mio intervento non si discosta molto né dagli interventi che sono stati fatti e né soprattutto dall'intervento fatto lo scorso consiglio comunale, anche perché era punto dell'ordine del giorno appunto la Rho-Monza. Ma io in breve dividerei due questioni: da una parte la questione del progetto di questa strada e dall'altra la delibera che è in discussione questa sera. Riteniamo utile che i cittadini comprendano questa differenza. Allora il progetto è ormai definitivo ma non perché lo diciamo noi ma perché i documenti che sono arrivati all'amministrazione il 5 agosto indicano in maniera assolutamente chiara e univoca che questo progetto è definitivo. In più rispetto a quella conferenza fatta in Regione dove si parlava di opere strategiche per l'Expo ci sono documenti che testimoniano che sulla Rho- Monza non sono ancora stati stanziati tutti i soldi che servono ma se ne stanno cercando ancora degli altri per questo progetto, non per un altro tipo di progetto. Quindi se così è, ma non perché lo dico io ma perché ci sono documenti che abbiamo visto, non c'è possibilità di ulteriori stanziamenti se ancora non si sono chiusi e non si hanno i soldi per fare questo progetto. Baranzate rispetto a Novate e Paderno riteniamo che abbia una storia a sé, nel senso che questo progetto per due motivi: il primo è che questo è un progetto gestito da Autostrade per l'Italia, e ci sarà un motivo perché solo questo tratto, che è assolutamente nuovo rispetto all'altro tratto da Novate fino a Palermo che invece è gestito da Serravalle. Qual è la differenza vera? La differenza vera è che quel tratto di strada già esiste e ha un calibro stradale che è molto simile a quello di un' autostrada. Quello di Baranzate invece non esisteva come calibro stradale, esisteva una strada a due corsie e una corsia per senso di marcia che è quella attuale. Proprio per questo motivo rispetto ad altri paesi Baranzate è molto più toccata. È molto più toccata perché una strada di calibro autostradale attualmente non c'è a Baranzate. E quindi questa autorizza la comunità baranzatese tramite quell'ordine del

giorno in consiglio comunale del 2007, a richiedere molto più degli altri, cioè la copertura completa del nuovo tracciato. Noi ci siamo già espressi sulle responsabilità che riteniamo essere di questa amministrazione relativamente alla mancata copertura dell'attuale tracciato. Forse, dico sindaco, se avessimo tutti contribuito e dal 2007 ad oggi avessimo tutti lavorato, comprese le opposizioni, al suo fianco in Regione, in Provincia al Parlamento, per la copertura di questo tracciato oggi noi non avremmo neanche l'abili perché non potremmo di fronte cittadini dire che questa responsabilità non è dell'opposizione ma è della maggioranza perché avremmo dimostrato ai cittadini due cose. La prima che sulle questioni sovra locali anche una lista, che io con grande rispetto, ritengo debole sulle questioni sovra locali, abbiamo fatto le nostre considerazioni in campagna elettorale, le ribadiamo adesso, ripeto con grande rispetto, noi diciamo che una lista civica riesce poco ad avere rapporti con gli enti sovra locali. Allora se noi avessimo contribuito insieme a voi anche su un risultato negativo come questo, avremmo reso pubblico il lavoro, ci sarebbero stati i momenti di comunicazione con i cittadini, i cittadini avrebbero visto come spero che vedranno sulla città della salute, perché sulla città della salute devo riconoscere e io ritengo grande merito all'assessore Pagliato assessore alla partita che sta lavorando in questi momenti con grande condivisione sulla questione della città della salute. Allora su quello sindaco noi ci spendiamo insieme e se vince Baranzate vinciamo tutti, e se perde Baranzate nessuno si potrà discolpare in questo consiglio comunale, perché noi pubblicamente andremo di fronte cittadini a presentare un'unica posizione. Allora se perdiamo sulle questioni sovra locali perdiamo tutti. Oggi perde Baranzate e la responsabilità di questa questione rimane purtroppo su di voi. Addirittura credo che prima la consigliere Inversi e il consigliere Dibitonto parlavano di una diminuzione della copertura. In una prima ipotesi di copertura si parlava di quella che i tecnici chiamano una copertura ecologica come a farci sembrare una copertura una cosa bella, positiva, verde, e parlavano di 100m nella zona centrale tra l'area Tapparelli e la via Nazario Sauro, con lo spostamento giusto chiesto dall'amministrazione per preservare il nuovo tracciato del viottolo Vignazza da poco realizzato, quella copertura ecologica che si diceva essere un campo di calcio per dare un'immagine a chi non è un tecnico diventa ora di 50m, quindi rispetto ai 100 iniziali oggi ne abbiamo 50. Non so se per una necessità tecnica o per altro, sta di fatto che il risultato è quello. Siamo con l'acqua alla gola, qualcuno prima faceva riferimento, però noi non abbandoniamo la nave, cioè il centro-sinistra e Progetto per Baranzate non abbandona la nave, rimane qui, vota questa delibera e non la vota per la variazione del progetto perché il progetto così è e così rimane… che nessuno si illuda. La consigliere Inversi parlava di speranza…purtroppo in politica bisogna essere realisti, speranze non ce ne sono. Ci vogliono fatti, ci vuole metodo, ci vuole capacità di condivisione, ci vuole azione mediata. Questo ci vuole! La speranza è morta purtroppo, questo progetto così è e così rimane. Io penso che questo possa essere per tutti un insegnamento per permettere in futuro di lavorare in maniera diversa in maniera condivisibile. E vado a terminare. Questa è l'altra questione, questo che vi ho appena raccontato sul progetto. Per quanto riguarda il resto, la delibera di oggi sono delle osservazioni definitive di riqualifica e potenziamento dell'S.P.46, quindi sono tutti quei importantissimi e fondamentali rimedi, azioni, azioni di mitigazione ambientale, di protezione dell'impatto acustico, di richiesta ulteriore anche se ormai purtroppo non si andrà da nessuna parte sulla realizzazione interamente in sotterranea, della richiesta giusta che noi abbiamo condiviso su proposta dell'amministrazione, e su questo devo dare anche merito all'assessore Prisciandaro, che ha proposto che i 2 milioni di euro siano spesi unicamente su Baranzate a copertura di un'opera primaria che anche noi riteniamo primaria, che è quella che si può chiamare Gronda Nord, per chiudere tutte le eventuali tangenziali di Baranzate. Su questo anche in campagna elettorale ci siamo confrontati con serietà e con serenità, entrambi i gruppi, ma credo anche il gruppo di centrodestra è sempre stato concorde sulla necessità che il traffico locale sia spostato al centro in una piccola-media circonvallazione esterna, e quindi questa proposta dell'assessore Prisciandaro che ci devono fare quella strada dalla via Piave, dalla via Don Uboldi fino alla via Falsargo per traslare di fatto quello che qualcuno reclama essere la strada dell'interconnessione tra i comuni, e noi la Rho-Monza la trasliamo in su con la stessa portata, quindi io non vedo anche fondate le preoccupazioni di qualche altro comune che ci dice che noi tagliamo la viabilità trasversale a livello locale. Non è assolutamente vero. L'attuale Rho-Monza viene traslata verso nord e va a fare una copertura molto più utile anche per il traffico di attraversamento locale. Anche la questione dei cantieri. La questione dei cantieri è una questione fondamentale e anche su questa l'abbiamo assolutamente condivisa, il cantiere di caratterizzazione accanto al Florida, il cantiere di caratterizzazione accanto alle a campo sportivo. Questo deve stare a nord, noi riteniamo che debba salvaguardare sia il quartiere Florida e sia l'eventuale ampliamento o progetto del campo sportivo. E anche ultima questione e chiudo, è la disponibilità di quell'area posta all'estremo nord del comune di Baranzate dove sarà previsto dal PGT la realizzazione, la progettazione almeno in una prima fase naturalmente, del cimitero. Ecco noi abbiamo condiviso, a prescindere dalla condivisione se il cimitero è un'opera da fare o non è un'opera da fare, non è questo né il luogo né il tema per scendere nel merito, di limitare lo spazio… di lasciare libero lo spazio per la progettazione del cimitero. Con questo io concludo, e annuncio la dichiarazione di voto: il mio gruppo è favorevole a questa proposta. Grazie."

Lechiara: “Grazie consigliere Elia. Assessore Pagliato.”

Pagliato: “Grazie presidente. Ho ascoltato con molta attenzione quanto è stato detto dai consiglieri in precedenza. Devo dire che la nostra maggioranza si assume come ha sempre fatto tutte le responsabilità, non intendiamo delegare nessuno, certamente se c'è la possibilità di condividere delle scelte lo facciamo. Lo facciamo perché crediamo, ed è insito nella nostra lista civica, che un confronto su argomenti di qualsiasi genere siano sempre positivi. La sintesi però dobbiamo farla e tocca alla maggioranza. Il progetto che si annuncia come definitivo l'abbiamo ricevuto, stiamo adesso elaborando una delibera e portando in approvazione una delibera che vuole essere… vogliono essere delle osservazioni all'impatto ambientale…ad una valutazione dell'impatto ambientale, la VIA. Ho sentito in alcune frasi come un punto finale: sembra che non ci sia più niente da fare. Noi queste frasi le abbiamo sentite però nonostante… già nel passato, nonostante questo però siamo voluti andare avanti. La determinazione del nostro sindaco, degli assessori che hanno lavorato su questo e dei nostri tecnici che hanno fatto raggiungere quello che oggi è un buon risultato rispetto alla situazione attuale. Certamente l'aver ottenuto quello che ci è stato proposto, che noi riteniamo ancora insufficiente come abbiamo sempre sostenuto, e il nostro sindaco le informazioni non le ha mai fatte mancare in questa sede, le ha sempre comunicate, non ha mai speso una copertura al 100%. Il nostro sindaco ha sempre speso che si sarebbe battuto per avere la copertura al 100% ma noi non abbiamo mai avuto ne all’80 e ne al 50. Noi abbiamo sempre sostenuto la copertura e per questo ha lavorato. Per quanto riguarda, dicevo, i risultati il fatto della complanare quello tra il comune di Bollate…diciamo il collegamento tra la via Piave e via Milano, è un qualche cosa che è stato ottenuto e ci sentiamo di avere proprio la responsabilità, e voglio dire anche poniamola anche come un buon risultato perché finalmente ci permette di avere un primo tratto di circonvallazione esterna per cercare di portare il traffico di attraversamento fuori dal nostro territorio. Questa sera abbiamo sentito che ci sono altri comuni che stanno cercando di chiedere l'interramento. È evidente che per noi è un qualche cosa di già ottenuto ma attenzione non è che sia regalato. L'abbiamo chiesto, l'abbiamo ottenuto ma l'abbiamo sostenuto anche a causa dell’alta densità abitativa che abbiamo sul nostro territorio. Non possiamo permetterci di avere in superficie delle aree che disturbano la residenza, disturbano i bambini, disturbano le scuole quindi assolutamente noi continueremo quello che è il punto finale che per noi è sempre punto di partenza. Continueremo a batterci, a lavorare per far sì che anche 1cm se possiamo guadagnarlo sulla copertura lavoreremo anche per 1cm, ma lavoreremo, continueremo a farlo finché ne avremo la possibilità. Ci saranno anche altre osservazioni sul progetto, le valuteremo ancora più attentamente, e questo è soltanto un primo inizio. Sono osservazioni diciamo all'impatto ambientale, una valutazione d'impatto ambientale, per cui ci saranno anche altre osservazioni che entreremo proprio nello specifico del progetto e per noi non è un punto finale questo, ma è un continuo ed un andare avanti. Per cui la delibera che noi faremo questa sera è in linea, direi con delle precisazioni condivise sicuramente superiori a quella prima delibera che facemmo e che poi con le lettere successive del sindaco quando decidemmo con la delibera che tutto il tratto doveva essere…il tratto baranzatese in sotterranea e il vecchio sedime della Rho-Monza completamente coperto, oggi andiamo a sostenere ancora le stesse cose, non siamo contenti pur avendo ottenuto dei buoni risultati. Questo bisogna dirlo nonostante la nostra lista civica. Bisogna dirlo perché ai tavoli noi non ci sentiamo delle cenerentole, siamo ascoltati, vediamo che di risultati in parte sono stati ottenuti, non siamo ancora contenti, lavoreremo ancora per migliorare questo progetto e questo ci deve dare la spinta…questa delibera di questa sera ci deve dare la spinta perché penso che l'unanimità del consiglio che si esprime su questo non faccia altro che rafforzare chiamiamo così l'autorità di questa…dei nostri amministratori che saranno ai tavoli per sostenere il miglioramento di questo progetto. La nostra votazione sulla delibera ovviamente è condivisa e quindi sarà positiva e sarà per il sì. Quindi ringrazio anche gli altri gruppi che nell'ambito della commissione territorio e con i capigruppo hanno voluto dare un contributo, come ho detto prima, alla stesura della delibera per rafforzare queste osservazioni alla valutazione dell'impatto ambientale. Grazie presidente.”

Lechiara: “Grazie assessore Pagliato. Interviene l’assessore Prisciandaro. Prego.”

Prisciandaro: “Ma io credo di non condividere il clima negativo espresso dai gruppi di minoranza o dalle minoranze perché secondo me rispetto al passato qualche passo in avanti positivo è stato fatto. È stato fatto un grande lavoro e voglio pubblicamente anche qui, ringraziare il sindaco perché spesso le cose si danno per scontato…va beh partecipi agli incontri, se porti a casa il positivo nessuno ci fa caso, se porti a casa il negativo apriti cielo. È naturale che ciascuno si assume le proprie responsabilità. Quelle della maggioranza, ha detto il consigliere Dibitonto che non intende assumersi nessun tipo di responsabilità, ci sta, fa opposizione, legge i soliti interventi, ormai ci siamo abituati. Però ci sono due risultati che vanno riconosciuti al sindaco di Baranzate io

credo, perché l'ho sempre visto decisissimo su questo argomento. Lo spostamento della sede da una situazione drammatica, lo ammetteremo tutti che oggi quella posizione è drammatica rispetto alla comunità baranzatese. Certo quello che andiamo a spostare non è 100%, sarà 70-80, è l'aver ottenuto la complanare, quello Elia chiama un inizio di circonvallazione, almeno questa cosa la dobbiamo riconoscere, perché se no credo che non siamo onesti neanche con noi stessi. Anche dal punto di vista dell'opposizione non erano scontate, non erano scritte da nessuna parte. Certo dovremo ritornare sul ritombamento e altre cose. Poi alcune notizie…va beh io… i canali dove ognuno… Dibitonto ha i canali dell'assessore De Nicola…io per esempio dei 100m lineari di galleria che quelli che i tecnici chiamavano la galleria ambientale che collegava i due e reliquati di fondi della proprietà interessata all'intervento a nord e a sud, quella dei 30m lineari…non ho mai sentito di un impatto ambientale di 100m. Con il nostro intervento è diventato di 50 spostandolo a ridosso del quartiere Sempione, perché se no diamo notizie che sono di convenienza. Io non ho mai registrato questi 100m, c'è un documento mi piacerebbe vederlo e magari fare marcia indietro e dare atto che mi sono sbagliato. Quindi voglio dire, cerchiamo di…dico una cosa stupida, di *dare a Cesare quello che è di Cesare*… di dare positivo laddove c'è il positivo e il negativo laddove c'è il negativo. Abbiamo convenuto tutti che il negativo è la mancata totale copertura, però a latere di queste cose qui ci sono dei passi avanti decisi e importanti per la comunità baranzatese. Io credo di aver lavorato con onestà insieme agli altri del gruppo, e di aver dato un contributo abbastanza… affinché questo risultato fosse raggiunto che ritengo, e lo ribadisco come ha detto anche il capogruppo, anzi sufficientemente positivo. Lavoreremo, ci impegneremo in qualsiasi sede per ottenere ulteriori finanziamenti. Non ci sono soldi? Nolo so…vedremo, vedremo…basta aumentare…questa tratta di 280 milioni è finanziata con il pedaggio di Sesto San Giovanni. Questo ci diceva sempre Serravalle, e tanto è vero che in alcune battute il sindaco diceva va beh l'avete aumentato di 0,10 centesimi per arrivare ai 280 milioni di euro di tutta la tratta, aumentatelo di un altro 0,0 centesimo e fate la copertura di Baranzate. Questa era la battuta che lui diceva ogni volta che vedeva i tecnici… evidentemente non è possibile perché non è infinita perché se per ogni opera basta aumentare il pedaggio e cose varie… Io credo che i baranzatesi possano essere discretamente soddisfatti del nostro operato. Dopodiché ognuno ha i suoi giudizi. Grazie."

Lechiara: "Grazie assessore Prisciandaro. Vuole intervenire il sindaco? Interviene il sindaco."

Corbari: "Ma io volevo prima di tutto ringraziare per la serata, per il dibattito che ha visto coinvolti i cittadini, che ha visto coinvolto il consiglio comunale. Non voglio fare polemiche perché non è il caso. Voglio solo precisare una cosa: noi abbiamo deliberato nel dicembre 2007 quella delibera all'unanimità sul fatto che avremmo voluto tutta la Rho-Monza in galleria. Dicembre 2007. Io ho scritto, ed è protocollata, il 23 marzo 2006, e scrivevo a tutti gli organi sovra comunali: il nuovo tracciato Rho-Monza sul territorio di Baranzate dovrà essere progettato e realizzato interamente in galleria (scritto in grassetto). Per l'attuale tracciato Rho-Monza si richiede un intervento di ricucitura dalla frattura territoriale che attraversa il nucleo abitato con opere di copertura e di interramento e con la realizzazione di un parco lineare in superficie a cura della Provincia e a titolo di opera compensativa. Quanto sopra esposto è per il comune di Baranzate inderogabile. Ecco volevo solo fare questa precisazione per dire che fin dal primo momento, va bene, io mi sono sempre battuto per il completo interramento della Rho-Monza. Scrivevo anche: a Baranzate non vorremmo trovarci sul territorio anziché un'unica strada la (…) Rho-Monza con l'attuale tracciato ma ben due strade. Anche questo ho scritto nel marzo 2006. Comunque io ritengo che la discussione di stasera sia stata una discussione molto proficua e molto utile. Ritengo anche che se da questo momento lavoreremo insieme chi ha più aderenze politiche le faccia valere per sostenere questa nostra delibera. Grazie."

Lechiara: "Grazie sindaco. Visto che c'è stata già la dichiarazione di voto credo che dichiaro chiusi gli interventi e passiamo alla votazione della delibera. Favorevoli alla delibera? La maggioranza. Unanimità. Per l'immediata eseguibilità? Favorevole unanimi. Dichiaro chiusa la seduta alle 23.55."